

# **COMUNE DI MACERATA**

---

## **STATUTO**

### **TITOLO I AUTONOMIA E FINALITA' DEL COMUNE**

..... omissis .....

#### **Art. 2 Finalità e metodi dell'azione del Comune**

1. Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative riguardanti la popolazione e il territorio, principalmente nei settori dei servizi sociali e culturali, dell'assetto, utilizzo e salvaguardia del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto attribuito ad altri enti da leggi dello Stato o della Regione.
2. Il Comune esercita le funzioni proprie e delegate secondo i principi di sussidiarietà, partecipazione, trasparenza, solidarietà, giustizia sociale, economicità, programmazione ed efficacia nel rispetto della Costituzione, dei principi di legge e dello Statuto.
3. Il Comune ispira la propria azione alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ed ai principi dell'art. 3 della Costituzione, nel rispetto dei valori della persona, del pluralismo, della convivenza pacifica, delle differenze inerenti il genere, la cultura, la lingua, la razza, la religione.
4. Il Comune, nella salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali e storiche, e delle tradizioni locali e in riferimento al suo ruolo di capoluogo di provincia, ed anche di città dei servizi e della cultura, ispira la propria attività:
  - a) alla convivenza pacifica, solidale ed ordinata, promuovendo e tutelando la dignità umana, il diritto dei cittadini al lavoro, alla salute, alla casa, all'istruzione e alle pari opportunità formative e culturali;
  - b) al rispetto del diritto alla vita assicurando, secondo i principi di legge, i relativi servizi sociali e sanitari dal concepimento alla fine della stessa, tutelando la maternità e l'infanzia ed anche il primario ruolo della famiglia nella società;
  - c) alla parità sostanziale e formale tra uomo e donna, secondo i principi enunciati nella Costituzione e nelle norme di legge, rimuovendo con azioni positive ogni ostacolo che di fatto impedisca o limiti tale diritto, assicurando condizioni di pari opportunità a persone di ambo i sessi nella Giunta, negli organismi collegiali del Comune, nelle istituzioni, negli enti e nelle aziende dipendenti.
5. Il Comune persegue le seguenti finalità:
  - a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali fra città e campagna, favorendo il progresso economico compatibile con l'ambiente, la sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
  - b) la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative e della cooperazione nelle scelte programmatiche inerenti lo sviluppo economico e territoriale del Comune;
  - c) la rimozione delle cause di emarginazione e degli ostacoli di ordine economico e sociale, con particolare attenzione alla tutela della maternità, dei minori in condizione

di disagio, degli anziani e delle persone disabili, creando una città accessibile attraverso una rete di servizi ed interventi che facilitino l'integrazione sociale e ne accrescano le opportunità lavorative in un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone, anche in collaborazione con gli organismi di volontariato;

d) il diritto allo studio e alla cultura, favorendo la creazione di istituti culturali e di libere associazioni, collaborando al potenziamento dell'Università e delle istituzioni di alto prestigio culturale e alla loro interazione con la città, nonché alla costituzione di un sistema integrato delle Università marchigiane;

**d1) la formazione permanente e le azioni tese a realizzare pari opportunità di istruzione per rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono lo sviluppo degli individui ed il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza, anche attraverso la gestione e l'organizzazione di corsi di formazione professionale;**

e) la tutela degli interessi e dei diritti dei cittadini non residenti e degli immigrati favorendo la loro integrazione nella comunità cittadina, ripudiando ogni forma di razzismo;

f) l'assistenza nei diritti e negli interessi dei cittadini maceratesi residenti all'estero e la loro valorizzazione;

g) la tutela, la valorizzazione e la conservazione dell'ambiente considerato nella sua accezione più ampia come valore naturalistico, paesaggistico, fisico e sociale;

h) la tutela e il rispetto degli animali;

i) la promozione allo sviluppo delle imprese con particolare riguardo alla micro-imprenditorialità e il loro sostegno;

l) la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale anche nella prospettiva del rafforzamento della vocazione culturale e turistica della città e in particolare dello Sferisterio;

m) la promozione e la diffusione della pratica sportiva, intesa come azione educativa e formativa in particolare dei giovani;

n) la valorizzazione delle aggregazioni sociali, della cooperazione, del volontariato, dell'associazionismo e dell'iniziativa privata, tutelando la loro autonomia;

o) la partecipazione democratica e la creazione di idonee forme di consultazione popolare.

6. Il Comune concorre, anche attraverso rapporti di gemellaggio con altri comuni, alla promozione delle politiche di pace e cooperazione per lo sviluppo culturale, economico, sociale e democratico.

7. Il Comune per il perseguimento delle finalità di cui ai precedenti commi, assume la programmazione come metodo di intervento e di definizione degli obiettivi indicati nei piani, nei programmi generali e settoriali, coordinati con gli strumenti programmatori della Regione e della Provincia.

8. Il Comune per l'esercizio delle funzioni proprie e delegate e per garantire l'economicità, l'efficienza e l'efficacia della gestione:

a) attua, in ambiti territoriali adeguati, forme di cooperazione con altri comuni e con la Provincia;

b) valorizza i Consigli di circoscrizione attribuendo ad essi autonomia funzionale ed organizzativa nelle forme previste dal regolamento;

c) ricerca la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni all'attività amministrativa;

d) svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.